

IFIT - INCENTIVI IMPRESE TURISTICHE

Oggetto

La misura "Incentivi finanziari per le imprese turistiche - IFIT" sostiene gli interventi di riqualificazione e ammodernamento delle strutture del comparto turistico.

Soggetti beneficiari

- alberghi
- agriturismi
- strutture ricettive all'aria aperta
- imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale
- stabilimenti balneari
- complessi termali
- porti turistici
- parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici

Requisiti da possedere al momento della presentazione della domanda sono:

- a. essere iscritte al registro delle imprese
- b. gestire un'attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi o essere proprietari degli immobili presso cui è esercitata l'attività che è oggetto dell'intervento
- c. essere in regola con la verifica della regolarità contributiva, DURC
- d. essere in regola con la normativa antimafia
- e. essere in regola sotto il profilo fiscale

Spese ammissibili

Gli incentivi possono essere richiesti per:

- miglioramento dell'efficienza energetica
- riqualificazione antisismica
- eliminazione delle barriere architettoniche
- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti e prefabbricati
- realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali)
- digitalizzazione
- acquisto di mobili

Agevolazione

Gli incentivi sono concessi in conformità alla normativa "**de minimis**" e al "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" secondo il regime di aiuti riconosciuto al momento dell'erogazione dei fondi.

Credito d'imposta fino all'80% delle spese ammissibili anche cedibile, in tutto o in parte, a soggetti terzi (banche e altri intermediari finanziari)

Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili, per un importo massimo di **40.000** euro.

Il contributo a fondo perduto può essere aumentato:

- **fino a ulteriori 30.000** euro se almeno il 15% delle spese sono destinate alla digitalizzazione e innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica
- **fino a ulteriori 20.000 euro** per l'imprenditoria femminile, per le società cooperative e le società di persone costituite per almeno il 60% da giovani fino a 35 anni; per le società di capitali con almeno i due terzi quote possedute da giovani e con organi di amministrazione costituiti per almeno i due terzi da giovani; per le imprese individuali gestite da giovani, che operano nel settore del turismo
- **fino a ulteriori 10.000 euro** per le imprese con sede operativa in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il credito d'imposta e il contributo a fondo perduto **sono cumulabili**, a patto che non venga superato il limite di spesa ammissibile per gli interventi.

Scadenza

30 marzo 2022 tramite la piattaforma informatica Invitalia PA Digitale <https://padigitale.invitalia.it>